



Roma 15 Luglio  
Perugia 28 Maggio 1895

Serione di Perugia  
N° di prot. 1600.

N° 1520. Dipart.

Risposta al foglio 4  
Maggio up. N° 2329.

Oggetto

Acquisto del Palazzo ex Ducale in Gubbio

Incariato Dall' E. V. Del  
l'acquisto del Palazzo ex Ducale in Gubbio, dopo alcun tempo passato in continue trattative, il proprietario sig. Ubaldo Balducci nell'abboccamento che io ebbi il giorno 20 Maggio in Gubbio, ridusse il prezzo a £ 16 mila. Esperionato quindi il fabbricato, a complemento della mia relazione in data 18 Luglio 1892 N° 202, mi pregio di presentare all' E. V. il seguente

Rapporto

sulle condizioni statiche del fabbricato, sul valore degli oggetti d'arte, che fortunatamente sono <sup>stampati</sup> fuggiti alla vendita, e sui lavori più urgenti che ritengo necessari d'eseguire per assicurarne la conservazione, e dei quali lavori pure servirà una

Al Regio

Ministero della Pubblica Istruzione

Roma

perizia sommaria.

I muri in generale si trovano in eccellenti condizioni statiche; non così può dirsi dei tetti, che richiedono un immediato restauro, e specialmente quello del grande salone nel quale l'armatura, sebbene puntellata, per nulla è rassicurante, costituendo per tanto una minaccia continua alla conservazione dei due cammini ed alle mostre delle finestre ancora, queste come quelli eseguiti in pietra ben ordinati e policromati.

I tetti delle porte e delle finestre nella quasi totalità, o sono mancanti degli infissi, o se li hanno sono in uno stato cadente. Quindi è necessario di provvederli almeno in parte, chiudendo provvisoriamente le rimanenti finestre con muri in goglio, se non

si vuol maggiormente  
danneggiare i pavimenti.  
I pavimenti del primo pia-  
no sono in buono sta-  
to; ed in pessimo stato quel-  
li del secondo: questi sono  
eseguiti a mattoni co-  
muni, quelli a quadria  
laterizia, rimontano al-  
l'epoca del palazzo.

I soffitti mancano in  
tutti gli ambienti, bran-  
ne in uno.

Il portone d'ingresso al  
palazzo è d' fronte a  
quello della Cattedrale ed  
entrando in questo subi-  
to si presenta il magni-  
fico cortile porticato dal  
quale, per una porta a  
sinistra si passa al pri-  
mo piano, mentre dal-  
l'altra porta a destra, me-  
diante un grande scalo-  
ne a due rampanti, si  
accede al secondo piano.

Stante la forte pendu-  
ra del terreno il primo  
piano, quantunque ab-  
bia i pavimenti allo  
stesso livello con quello

Del cortile, non può chia-  
marfi piano terra, giac-  
ché si eleva a valle al di  
sopra di robusti piloni  
che sostengono delle volte  
a mattoni, formando in  
tal maniera un andro-  
ne lungo per tutta la  
lunghezza del fabbricato.

In questo androne, vi sono  
diverse porte d'ingresso  
agli spaziosi ambienti  
per uso servizio. È un  
voto, come per l'igiene  
e anche per la moralità,  
se l'E.S. ordinerà l'acqui-  
sto di questo fabbricato,  
è necessario tagliare al  
pubblico il passaggio sot-  
to l'androne, rimettendo  
così le cose come lo fu-  
rono per il passato.

Il cortile del quale uni-  
sco la fotografia è partico-  
larmente per tre lati e vi è da no-  
tare

1. N.º 9 colonne con capitelli e base, in pietra  
serena in buono stato, tranne parecchie  
volute dei capitelli che furono rotte dai

	ragazzi che andavano alla Dottrina cri- stiana	L. 4050. 00
2	N.° 6 merse colonne come sopra	" 1800. 00
3	N.° 4 pilastri d'angolo	" 600. 00
4	Parte Decorativa delle sette finestre forma- ta di pilastri, architrave, fregio, finamente sculpto, e cimasa. Sono in N.° di 18 ed in mediocre stato di conservazione	" 9000. 00
5	Pilastri tra una finestra e l'altra per quattro prospetti	" 2200. 00
6	Coriici sagomate di porte e finestre po- ste al diotto del porticato, compresa quel- le del grande portone d'accesso allo scalone	3000. 00
	Il 1.° piano si compone di otto ambienti; compreso il grande salone che in altezza occupa anche il piano superiore. In que- sto 1.° piano è da notarsi	
7	Nel salone due grandi carriini finamen- te intagliati e sagomati. Conservano an- cora le tracce della policromia	" 6000. 00
8	N.° sette finestroni dei quali 6 soltanto hanno gli stipiti, fregi e cimase esegui- ti in pietra arenaria ben sagomati e policromati	" 2400. 00
9	N.° otto porte con stipiti eseguiti come sopra sovra policromia	" 1700. 00
10	N.° due porte eseguite come sopra con policromia	" 700. 00
11	N.° due finestre eseguite come al N.° 8 di dimensioni minori	" 600. 00
	A Riparto L.	32050. 00

Riparto di 32050. 00

12 Cammino grande posto in un ambiente  
adiacente al salone " 1500. 00

13 " piccolo " 200. 00

14 soffitto a castelloni " 400. 00

Il 2° piano si compone di N.º 10 ambien-  
ti dei quali sei formano una bella fi-  
la di camere. Quattro spaziosi corridoi  
corrispondono ai quattro lati del cortile.  
Questo piano fu adibito dal proprietario  
per uso fillanda!

15 N.º 10 porte come al N.º 9 meno la cimasa 1600. 00

Da questo piano, mediante una comoda  
scala a chiocciola in pietra che si spie-  
ca dal piano inferiore, si sale ad al-  
cuni ambienti nei quali nulla vi è  
da rimarcare.

Partimenti da questo piano, proseguen-  
do lo scalone, mediante un altro ram-  
pante, si passa ad un piccolo giardino,  
e quindi all' aperta campagna, dove si  
osservano gli avanzi di un fortitizio. Al  
presso d'acquisto non è compresa la so-  
na di terreno appartenente al palazzo  
e che ora è ridotta a vigna. Un altro  
giardino corrisponde al dietro delle five-  
ste del salone.

16 Stripidi di porte e finestre nei sotterranei 800. 00

Totale L 36550. 00

Sebbene la differenza, che passa tra il valore degli oggetti d'arte, e quello d'acquisto sia lusinghiera, non è però trascurabile quando richiede per essere conservato all'arte e alla storia, questo edificio richiesto dal proprietario per l'ingordigia del denaro.

Ed è perciò che ho eseguito la seguente perizia sommaria dei lavori più urgenti, ai quali si dovrebbe senza indugiare por mano, allorché il palazzo passerà in proprietà del Governo.

N.º	Oggetto	Quantità	Prez. Unit.º	Totale
1	Disfacimento e ricostruzione del tetto, allo scopo di rinnovare l'armatura in legname, di copertura a) al salone b) ai corridoi corrispondenti ai 4 lati del portico c) ad alcune camere superiori al 2.º piano	mt. 2400,00	0,50	1200,00
	36550 2600 3610	Al Rapporto £		1200,00

Riparto di

		u	u	u	u	1200,00
2	Travi grosse di abete da rinuovarsi nei suddetti ambienti con la tolleranza in ciascuno angolo di 1/5 dal lato minore compresa la collocazione in opera si calcola	m <sup>3</sup>	30,00	7,00	22,00	22,00
3	Piccole travi come al n.° precud.	m <sup>3</sup>	20,00	60,00	1200,00	1200,00
4	Vergoli	m <sup>3</sup>	2000,00	0,30	600,00	600,00
5	Pianelle da tetto	m <sup>2</sup>	4500,00	3,25	146,25	146,25
6	Coppi	m <sup>2</sup>	9000,00	3,90	337,50	337,50
7	Ferro per staffe nelle incastellature tutto compreso e messo in opera	u	u	u	u	u
		u	400,00	0,65	260,00	260,00
8	Demolizione dei fornelli della filanda compreso il trasporto delle macerie al pub.° scarico	u	u	u	u	u
		u	u	u	u	100,00
9	Chiusura provvisoria di finestre con murri in foglio	u	u	u	u	80,00
10	Infissi più urgenti di porte e finestre	u	u	u	u	u
		u	u	u	u	2000,00
11	Canali di gronda e tubi di scarico	u	u	u	u	720,00

Impreviste  
 Per assistenza mesi 9 a £ 150

8893,90
889,37
750,00

Totale £ 10933,12

L'Arch.° Impre.  
 W. B. ...

L'Arch.° Direttore